



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00003 DEL 24/09/2014

OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "MODIFICA DELL'ART. 82 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI". PARERE.

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 del mese di settembre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DI GIGLIO Sig. Nicola	SI
6	DI GIULIO MICHELE Sig. Michele	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
7	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	PALOSCIA Sig. Michele	SI
10	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
11	QUARANTA Sig. Nicola	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele Di Giulio Michele Claudio Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, riferisce:

Con protocollo n. 196661 del 08/09/2014, la Ripartizione Segreteria Generale ha fatto pervenire, per l'espressione del parere prescritto dall'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Modifica dell'art.82 Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi".

Considerata la materia decentramento di interesse generale, si è ritenuto opportuno sottoporre quanto innanzi all'attenzione di entrambe le Commissioni Permanenti.

Presa in carico la documentazione trasmessa, le Commissioni hanno proceduto al suo esame, pervenendo la 1^a Commissione nella seduta del 22/09 e la 2^a nella seduta del 11/09, all'espressione del parere favorevole.

Con tale indicazione si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- Visto l'argomento al suo esame;
- Letta la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Modifica dell'art.82 Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi".
- Udita la relazione del Presidente del Municipio;
- Preso atto di quanto espresso dalla 1^a Commissione Permanente nel verbale n. 16 del 22/09/2014 e dalla 2^a Commissione Permanente nel verbale n. 9 del 11/09/2014;
- Sentiti gli interventi;
- Ascoltata la proposta finale formulata dal Presidente;
- Omesso il parere di regolarità tecnica del Direttore del Municipio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) **ESPRIMERE** parere favorevole sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Modifica dell'art.82 Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi".
- 2) **DEMANDARE** alla Direzione del Municipio del presente atto deliberativo alla Ripartizione Segreteria Generale.

- **Con n. 8 voti favorevoli, n. 3 contrari (Paloscia, Quaranta N. e De Giglio), su n. 11 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 11 voti favorevoli, su n. 11 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

PUNTO N. 3 – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "MODIFICA DELL'ART. 82 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO ISTITUTIVO DEI MUNICIPI". PARERE.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: *“Con protocollo numero 196661, dell’8/9/2014, la Ripartizione della Segreteria Generale, ha fatto pervenire, per l’espressione del parere prescritto dall’articolo 55, del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, avente a oggetto, modifiche dell’articolo 82, regolamento sul decentramento amministrativo, istitutivo dei Municipi;*

Considerata la materia del decentramento e di interesse generale, si è ritenuto opportuno sottoporre quanto innanzi all’attenzione di entrambe le Commissioni Permanenti;

Presa in carico la documentazione trasmessa le Commissioni hanno proceduto al suo esame, pervenendo la I Commissione, nella seduta del 22/9 e la II nella seduta dell’11/9 all’espressione del parere favorevole.

Con tale indicazione si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

Si apre la discussione in merito alla seguente delibera”.

Chi vuole intervenire?

La parola al Consigliere Paloscia (che rientra)

Paloscia Michele: Presidente, io parlo per un semplice motivo, chiedo scusa al signor Buono, perché pensavo che fosse finito il Consiglio, perché non ho avuto modo, anzi purtroppo non sono tanto abituato a aprire quella mail, quindi nemmeno lo ho aperta, se tu vai a vedere non ho aperta nemmeno, purtroppo mi devo abituare alla nuova tecnologia, io ho la mail mia che la apro più frequentemente.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Paloscia Michele: Grazie, io ne sono compiaciuto, vi ringrazio, però insieme alla mail volevo qualcosa altro. Volevo anche alla fine, diciamo, dare anche il mio piccolo contributo, anche perché credo che se non c’è una opposizione, vi posso assicurare, ma, ripeto...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Paloscia Michele: Però vi siete un po’ schierati troppo come i militari, stasera, è una brutta dimostrazione, non fare così con la testa, perché altrimenti la prossima volta, Vice Presidente, chiederò le tue dimissioni; non mi fare così con la testa.

Allora, dicevo, il nostro contributo, dicevo, deve essere sempre un contributo costruttivo, la discussione ci deve essere, poi giustamente voi potrete dire la vostra, ci possono essere, probabilmente nel tempo dei cambiamenti, anche perché maturerete le vostre esperienze, così come le abbiamo maturate quelle più anziani,

a me dispiace, mi riferisco anche a quello che è successo prima, che il Consigliere Cecinato che è stato Presidente per non so quanti anni di questa Commissione lavori pubblici, abbia votato a favore, era una cosa che volevo dire, visto che lui poi ha vissuto più direttamente tutto quello che era il bilancio, però è una sua scelta, giustamente, cambiando la maglietta, spera anche lui...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Paloscia Michele: Ah, la casacca, va bene. La casacca io mi ricordo che si usava negli allenamenti, nelle partite si metteva la maglietta, ho giocato anche io a pallone, Cecinato.

Allora, dicevo, il mio piccolo contributo in questo punto all'ordine del giorno era anche perché poi parlare di articolo, di una modifica così importante, fatta quasi all'ultimo momento, diciamo, non dando poi la possibilità pure a tutti di capire bene quello che succederà, perché poi in realtà questa è stata una decisione, credo, Presidente, che ha preso un po' la Giunta De Caro...

(Ndt, intervento fuori microfono)

Paloscia Michele: Io posso comprendere, e noi siamo persone comprensivissime. La mia contestazione non nasce dal fatto dalla contingenza dei tempi che noi comprendiamo ; io dico noi, quelli che, probabilmente, la pensano come me e soprattutto quelli che hanno avuto, perché poi ci sono delle persone che poi ci hanno riferito, un po' più grandi di noi, di come funziona la macchina dal punto di vista più alto, che è quello legato non solo all'anno 2014, ma anche al 2015.

Non voglio coinvolgere il Dirigente che, sicuramente, a livello di esperienze di materia è molto più esperto di noi, sicuramente, sa bene che mettendo 2014/2015 poi probabilmente scivolerà il discorso al 2016 e quindi noi avremo il regolamento funzionante forse nel 2017.

Allora bastava dire che il bilancio si ferma al 2014, cioè 2014, basta; perché hanno messo 2015? Questa è la domanda.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Paloscia Michele: Io, comunque, Presidente, ripeto, ho chiesto pure forse in un incontro quasi condiviso, credo in una Commissione, forse che ci siamo anche interfacciati con altre Commissioni, io per quanto mi riguarda, avrei voluto che qualche tecnico più addentrato ci venisse a spiegare meglio questo passaggio. Purtroppo non sono stato ascoltato, alla fine qua si continua a pensare che ogni cosa che dico, sembra che vada a ledere qualcuno; cioè io sto parlando di argomenti che al fine sono fatti importanti, perché questo argomento è un fatto importante per il Municipio, per quello che sarà il futuro della nostra funzione, che ci è stata, purtroppo, con questo documento, che noi andremo adesso a votare e io così faccio anche la dichiarazione di voto – purtroppo vi devo lasciare, il mio lavoro mi chiama, per altri motivi devo per forza allontanarmi – Presidente, io sarei stato anche comprensivo per il 2014, ma il fatto di avere, a meno che non chiediamo, il Consiglio può anche chiedere, ma sicuramente non lo faremo

(perché ho visto come funziona), che il 2015 venisse depennato, ma si riferiva solamente al 2014.

Quindi il mio voto se è 2014 io posso anche comprendere e votarlo favorevolmente, ma se stiamo parlando 2014 e 2015 il mio voto è contrario.

Cioè non sono favorevole assolutamente a questa modifica dell'articolo. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Paloscia.

Se ci sono altri interventi.

De Giglio Nicola: Grazie per la parola. Io parlo come capogruppo - essendo l'unico Consigliere - del Movimento Cinque Stelle.

Per quanto riguarda le motivazioni contingenti, cioè del fatto che c'è stata la tardiva proclamazione degli eletti, quindi, naturalmente, va di per sé che non si può dire: "Non siamo d'accordo", perché sarebbe una cosa abbastanza, più che strumentale, diciamo anche inutile, dal mio punto di vista personale.

Poi, c'è l'aspetto di quello che è parte del Movimento che si rifà sempre al discorso della democrazia partecipata.

È inutile stare a ribadire che noi gridiamo che la democrazia dal basso... sono ormai valori che notiamo anche positivamente, l'Amministrazione vuole fare sua, anche il Governo, c'è una Amministrazione locale di più, vediamo che ha una attenzione particolare, poi nei fatti valuteremo.

Non è una apertura che facciamo, noi rimarremo sempre vigili, non abbiamo la maggioranza, quindi il nostro ruolo, seppur essendo, tra virgolette, nell'angolino, ci mette in condizioni anche di essere vigili di quello che succede.

In questo caso però non possiamo ammettere politicamente - e anche in riferimento a quello che è la rappresentanza del cittadino, come nostro motore propulsore del Movimento - non possiamo ammettere che tale pratica si rimandi anche all'anno successivo, per cui il parere è sfavorevole.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Grazie, Consigliere De Giglio.

La parola al Consigliere Andriulo, vuole intervenire?

Andriulo Alberto: Sì, grazie, Presidente. In riferimento a questo argomento, noi nella Commissione abbiamo fatto una ampia discussione che ha portato a dare il parere favorevole a questo emendamento e a precisare che l'impegno del nostro Municipio deve essere quello che: per il 2015 di mettere le condizioni funzionali affinché si attui l'inizio della attività partecipata; tanto è vero, nel riferimento di questa modifica, fa esplicitamente la considerazione al fatto che: "Nell'anno 2015 solo se non lo consentono le condizioni".

È chiaro che l'obiettivo nostro di lavoro sarà quello di mettere in atto tutto quanto affinché le condizioni si vengano a creare.

È chiaro il parere lo diamo oggi, anche perché chiedo al Presidente e al Direttore del Municipio che oltre alla discussione partecipata, come già chiesto in altre occasioni, venga affisso sulla bacheca e sulle bacheche del Municipio il

calendario, sia delle Commissioni che sia anche dei Consigli, perché se non c'è partecipazione della cittadinanza anche all'attività politica del Municipio è anche dovuto a questo.

È chiaro che lo spirito deve essere totale di coinvolgimento della partecipazione, in maniera tale da lavorare per questo e naturalmente in questo sforzo noi faremo sì che tutta l'azione sia partecipata, sia delle discussioni, sia della programmazione, sia delle priorità per il territorio, che ci sono.

È chiaro che la visione deve essere un pochino più ampia.

Sicuramente c'è un discorso formalistico in atto, però è anche vero che dobbiamo degli strumenti, affinché non ci siano degli intoppi amministrativi e lavorare affinché diventiamo strumento operativo vero. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Andriulo, anche per la precisazione che presumo abbia chiarito anche maggiormente quella che è la ratio della proposta di delibera.

Se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire.

La parola al Consigliere Quaranta Nicola.

Quaranta Nicola: Presidente, lei mi ha raccomandato poco fa, credevo parlasse di me, di leggere un po' di più, ed è vero, perché non bisogna mai essere presuntuosi, bisogna sempre approfondire quanto più possibile, però dovrebbe consigliare anche ai suoi amici del Comune che quel regolamento è stato approvato non più tardi di – voglio stare largo – quattro, cinque mesi fa, lo potevano fare meglio, forse dovevano già conoscere allora le normative nazionali. Quindi, venire ora a dire che per motivi contingenti è stata messa quella cosa, non lo so, vuol dire ammettere di avere operato in fretta e furia, doveva essere approvato un regolamento e lo hanno approvato.

Quindi per quello che mi riguarda, io prendo per buono la sua raccomandazione di leggere di più; mi impegno a leggere di più, però su questo punto io voto contrario. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Quaranta.

Non voleva essere una offesa il fatto dell'approfondimento, ma era perché nel corpo della delibera c'era la precisazione e ringrazio anche il Consigliere Nicola De Giglio che ha voluto dare, in maniera anche esplicativa, le motivazioni, in questo momento, che portano l'Amministrazione a questa richiesta di regolamento. Poiché il regolamento non è pensato per delle situazioni contingenti come è stata questa dell'elezione e, quindi, dei tempi ristretti, rispetto ai sei mesi previsti per la partecipazione, quindi siccome negli anni successivi agli anni delle elezioni, chiaramente d'ora in poi, nel momento in cui si è istituita la nuova Amministrazione, quella del Municipio, non ci saranno più necessità di tempi contingenti e si è verificato solo per questa annualità, perché è stata prima volta in cui si istituisce la nuova Istituzione – e come diceva Nicola De Giglio e con la elezione e la proclamazione si sono sforati i tempi utili e necessari a fare un percorso partecipato.

Quindi, solo per questo non volevo fare nessuna critica al fatto di leggere o non leggere; mi riferivo solo al fatto che all'interno era precisata la motivazione, prettamente contingente. Grazie.

Se non ci sono più interventi vogliamo mettere ai voti la delibera scritta al terzo punto all'ordine del giorno: Chi è favorevole? Sempre 8.

Chi è sfavorevole? 3.

Allora: 8 voti favorevoli e 3 contrari.

Mettiamo ai voti la immediata esecutività.

All'unanimità.

Possiamo chiudere i lavori del Consiglio.

Grazie, buonasera.

(Ndt, intervento fuori microfono)

Presidente del Consiglio, Acquaviva: La parola al Consigliere De Giglio, per una comunicazione.

De Giglio Nicola: Volevo fare mettere a margine della riunione, per inesperienza, dicevo, è una questione puramente tecnica, per inesperienza, soprattutto perché non avevo mai avuto esperienze di fare parte di un Consiglio.

Nel primo Consiglio che abbiamo tenuto, nella votazione dell'immediata esecutività dei lavori mi astenni dal voto non sapendo, io devo chiedere scusa per quanto riguarda i Consiglieri, perché devo ammettere che non avendo contezza di quelli che sono i lavori, non avevo capito che la votazione era per l'immediata esecutività.

Quindi, volevo chiudere con questa cosa. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Alle 20:35 si dichiarano chiusi i lavori del Consiglio.

La seduta è tolta alle ore: 20.35

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/11/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 18/11/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/11/2014 al 02/12/2014.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>